REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1755 del 19/10/2026

Seduta Num. 44

Questo lunedì 19 **del mese di** Ottobre

dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - Mista

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/1861 del 15/10/2026

Struttura proponente: SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE A AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA, RAPPORTI CON LA UE

Oggetto: REG. (UE) N. 2021/2115, ART. 78 TER - COPSR 2023-2027 - INTERVENTO SRJ01 SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI COLPITI DAL FORTE AUMENTO DEI PREZZI DEI CONCIMI DOVUTO ALLA CRISI IN MEDIO ORIENTE. APPROVAZIONE BANDO REGIONALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giampaolo Sarno

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) 2026/1768 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 luglio 2026 recante, tra l'altro, modifica del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto riguarda un tipo specifico di intervento per fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme

relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

Visti inoltre:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027), nella versione 8.0 approvata con Decisione della Commissione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026, che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1713 del 12 ottobre 2026;

Considerato che:

- la recente crisi geopolitica in Medio Oriente e la chiusura de facto dello stretto di Hormuz, con conseguenti interruzioni commerciali, hanno determinato aumenti notevoli dei prezzi in particolare dell'energia e dei concimi e, dunque, maggiori costi di produzione a carico delle imprese agricole;

- al fine di sostenere la redditività degli agricoltori europei a fronte delle indicate minacce, il Regolamento (UE) n. 2026/1768, mediante l'aggiunta al Regolamento (UE) n. 2021/2115 dell'articolo 78 ter, ha consentito di introdurre nell'ambito dei piani strategici nazionali della PAC un nuovo tipo di intervento volto al "Sostegno agli agricoltori colpiti dal forte aumento dei prezzi dei concimi dovuto alla crisi in Medio Oriente", cofinanziato dal FEASR;

Dato atto che:

- con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1713 del 12 ottobre 2026, è stata approvata una proposta di modifica al CoPSR 2023-2027 riguardante l'attivazione dell'Intervento SRJ01 "Sostegno agli agricoltori colpiti dal forte aumento dei prezzi dei concimi dovuto alla crisi in Medio Oriente", di cui al richiamato articolo 78 ter del Regolamento (UE) n. 2021/2115, e la definizione delle specificità regionali della relativa scheda dell'intervento;

- la proposta di modifica del CoPSR si inserisce nel quadro della proposta di nono emendamento al Piano strategico della PAC che verrà presentata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) alla Commissione europea;

- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 86, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 come integrato dal Regolamento (UE) n. 2026/1768, l'ammissibilità delle spese per l'intervento SRJ può iniziare prima della data di presentazione alla Commissione della domanda di modifica, purché non prima della data di entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2026/1768 (22 luglio 2026);

Considerato che l'intervento SRJ01 concorre al perseguimento dell'Obiettivo Specifico 1 della PAC, ovvero sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la

sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 471903 del 15 settembre 2026 "Attuazione dei sostegni finanziari per gli agricoltori colpiti da problemi specifici, derivanti dalla crisi in Medio Oriente, previsti dal Regolamento (UE) 2026/1768 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2026, e dal Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione, del 27 luglio 2026, nonché degli aiuti di Stato concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, di cui alla comunicazione della Commissione C/2026/2593, relativi all'aumento del costo dei concimi";

Richiamata, in particolare, la stima dell'impatto dell'incremento dei prezzi dei fertilizzanti contenenti azoto, fosforo e potassio sul costo dei principali prodotti agricoli elaborata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) nel documento tecnico di cui all'Allegato 1 al citato D.M.;

Considerato altresì che:

- l'intervento SRJ01 consente di fornire un sostegno limitato nel tempo agli agricoltori più colpiti dall'attuale crisi sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori;

- il predetto sostegno copre i costi aggiuntivi dei concimi calcolati da ISMEA sulla base della metodologia di cui al citato documento tecnico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 78 ter e precisamente sulla base di un prezzo medio di riferimento ricavato dal prezzo dei concimi di almeno tre mesi consecutivi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 28 febbraio 2026 e dal prezzo rappresentativo basato sul prezzo dei concimi durante un periodo definito dallo Stato membro, che non inizia prima del 1° marzo 2026;

- il sostegno assume la forma di un costo unitario per ettaro calcolato sulla base del consumo medio annuo di concimi per superficie, differenziato per colture per le quali si rileva una incidenza della variazione di costo delle concimazioni per ettaro inferiore al 1,5%;

- le aliquote di sostegno coprono fino al 50% dei costi aggiuntivi dei concimi;

- sono fissati un limite minimo e massimo per beneficiario per l'importo del sostegno;

Dato atto che le risorse individuate per l'attuazione dell'intervento SRJ01, come previsto dalla citata deliberazione n. 1713/2026, sono pari ad euro 3.128.768;

Ritenuto pertanto di approvare il bando regionale relativo al sopra citato intervento di sviluppo rurale di cui all'articolo 78 ter del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, infine, di prevedere che l'individuazione del responsabile di procedimento venga disposta dal Responsabile del Settore tecnico e di autorizzazione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), competente alla gestione delle istruttorie previste dal bando, in forza di quanto previsto dall'Allegato A della convenzione di cui alla propria deliberazione n. 275/2026 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028. Approvazione", come aggiornata dalle deliberazioni n. 656 del 27 aprile 2026 e n. 1749 del 19 ottobre 2026;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'articolo 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase" con la quale è stato approvato il nuovo macro-assetto dell'Ente, in prima fase riferito alle Direzioni generali ed alle Agenzie;

- n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase", (come rettificata ed integrata con deliberazione n. 171 del 9 febbraio 2026), con la quale sono stati ridefiniti i macro-assetti dell'Ente, approvando, contestualmente, in seconda fase, le declaratorie di tutti i Settori;

- n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017, poi superata dalla deliberazione n. 2376/2024 a sua volta integralmente sostituita dalla citata deliberazione n. 278/2026;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Rapporti con la UE, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare il bando unico regionale **SRJ01 - *Sostegno agli agricoltori colpiti dal forte aumento dei prezzi dei concimi dovuto alla crisi in Medio Oriente***, ai sensi dell'articolo 78 ter del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di prevedere che l'individuazione del responsabile di procedimento sarà disposta dal Responsabile del Settore tecnico e di autorizzazione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), competente alla gestione delle istruttorie previste dal bando;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

\- - - - -

Cofinanziato dall'Unione europea

SVILUPPO RURALE EMILIA-ROMAGNA 2023-27

“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

Reg. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021, Titolo II, Articolo 5 e Articolo 6 e Titolo III, Capo IV, **Articolo 78 -ter**

INTERVENTO SRJ01

Sostegno agli agricoltori colpiti dal forte aumento dei prezzi dei concimi dovuto alla crisi in Medio Oriente

Bando unico regionale per domande di sostegno-pagamento

Indice

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità
4. Entità degli aiuti
5. Presentazione delle domande
6. Dotazione finanziaria
7. Istruttoria delle domande
8. Controlli e sanzioni
9. Riferimenti normativi

1. Obiettivi

Il presente bando unico regionale ha come obiettivo l'attivazione, secondo quanto previsto dall'articolo 78 ter del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dell'intervento SRJ01 *Sostegno agli agricoltori colpiti dal forte aumento dei prezzi dei concimi dovuto alla crisi in Medio Oriente* del Piano Strategico della PAC 2023-2027 al fine di sostenere temporaneamente gli agricoltori in attività che hanno subito un incremento dei costi di produzione conseguente all'aumento dei prezzi dei concimi contenenti azoto, fosforo e potassio derivante dalla crisi in Medio Oriente.

L'intervento SRJ01 concorre al perseguimento dell'Obiettivo Specifico 1 della PAC, ovvero sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione.

Il sostegno copre una parte dei costi aggiuntivi dei concimi causati dagli sviluppi del mercato derivanti dalla crisi in Medio Oriente nel periodo a decorrere dal 1° marzo 2026.

L'intervento prevede un pagamento per ettaro di superficie per le colture per le quali, dal documento "Stima dell'impatto dell'incremento dei prezzi dei fertilizzanti sul costo dei principali prodotti agricoli" elaborato da Ismea, risulta una incidenza della variazione di costo per ettaro delle concimazioni, rispetto al valore della stessa coltura, inferiore all'1,5%. L'intervento è complementare con la misura attivata nell'ambito del Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione del 27 luglio 2026, attuato attraverso il DM n. 471903 del 15 settembre 2026 e ss.mm.ii., che supporta le colture per le quali risulta una incidenza superiore all'1,5%.

2. Beneficiari

Possono accedere al sostegno gli agricoltori che hanno presentato, entro il 25 luglio 2026, la domanda di aiuto per interventi a superficie e che hanno subito perdite di redditività in conseguenza dell'aumento del costo dei concimi di azoto, fosforo in relazione alle superfici agricole destinate alle colture ammesse a sostegno.

Tutti i richiedenti devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole con fascicolo anagrafico in gestione digitale aggiornato e validato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016 e loro successive modifiche intervenute. I richiedenti possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se gestiscono direttamente, con regolare titolo di conduzione, le superfici oggetto di richiesta di sostegno finanziario e se tale titolo è presente nel proprio fascicolo aziendale nell'Anagrafe delle Aziende agricole.

Per i fascicoli non associati all'OPR "Emilia-Romagna", sarà necessario verificare sull'Anagrafe regionale delle aziende agricole l'effettiva presenza a SIAN del fascicolo associato ad altro OPR e verificare il rilascio di una scheda di validazione aggiornata sulla posizione dell'OPR competente alla gestione diretta del fascicolo.

3. Condizioni di ammissibilità

L'intervento SRJ01 è applicabile in relazione alle superfici agricole del territorio regionale dichiarate in riferimento all'annualità 2026 nella Domanda Unica e/o nelle domande degli interventi

agro-climatico-ambientali e/o delle indennità compensative in zone con svantaggi naturali. Le superfici agricole e le colture oggetto di sostegno devono risultare presenti nel fascicolo aziendale e condotte dal beneficiario alla data del 15 maggio 2026 sulla base di un valido titolo.

Sono ammissibili esclusivamente le superfici agricole relative alle colture individuate nella Tabella 1 del paragrafo successivo per le quali, dal citato documento ISMEA, risulta una incidenza della variazione di costo per ettaro delle concimazioni, rispetto al valore della stessa coltura, inferiore all'1,5%. Sono pertanto escluse le colture già finanziate per le medesime superfici nell'ambito dell'intervento nazionale disciplinato dal citato Regolamento (UE) 2026/1894 e dalle successive disposizioni nazionali attuative.

La richiesta di aiuto deve risultare superiore alla soglia minima di 100 euro come definita nella scheda di intervento del P.S.P. 2023-2027 e del CoPSR 2023-2027. Non saranno ammesse domande il cui importo risulti, anche in esito all'istruttoria tecnico/amministrativa di conformità ai criteri del presente Bando, inferiore a tale importo.

Il sostegno non è erogato per importi eccedenti l'importo massimo concedibile per beneficiario pari a 50.000 euro.

4. Entità degli aiuti

Gli importi unitari per ettaro per le colture ammissibili sono riportati in tabella 1 e corrispondono al 50% del costo aggiuntivo dei fertilizzanti stimato da ISMEA e riportato nella scheda di intervento SRJ01 del PSP.

Tabella 1- Importi Unitari per Ettaro

Coltura	Premio €/ha
Actinidia	27,45
Melo	24,90
Pero	24,95
Albicocco	21,90
Pesco	23,45
Nettarina	12,40
Uva da tavola	22,00
Altri fruttiferi	25,25
Vite da vino	18,59
Agrumi	23,35
Pomodoro da industria	19,35
Patata	20,50
Peperone	20,50
Melone	23,95
Carciofo	20,00
Carota	32,00
Lattuga	27,35
Pomodoro in serra	35,35
Zucchine in serra	27,05
Fragole in serra	19,55
Altri ortaggi	22,25

5. Presentazione delle domande

Le domande di sostegno riguardanti l'adesione all'Intervento SRJ01 hanno anche valenza di domande di pagamento. Le domande di aiuto per il presente Intervento sono pertanto definite domande di sostegno e pagamento.

In data 21 ottobre 2026 saranno rese disponibili sul sistema informativo SIAG di AGREA le domande di sostegno precompilate sulla base del relativo Piano Colturale 2026 presentato nel SIAG. Tali domande saranno messe a disposizione per la sottoscrizione da parte dei beneficiari in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando.

La domanda precompilata riporterà, tra l'altro, le superfici ammissibili all'aiuto, distinte per tipologia colturale, nonché il relativo importo spettante, determinati sulla base degli esiti delle verifiche ordinarie di ammissibilità dei requisiti previsti ai paragrafi 2 e 3 del presente Bando.

Le aziende i cui fascicoli aziendali non risultano associati all'OPR Emilia-Romagna e che non hanno presentato domande SRA o SRB sul territorio regionale possono accedere al presente intervento per le superfici e colture ammissibili, a condizione che siano soddisfatti i requisiti e le condizioni stabilite al paragrafo 2 del presente Bando.

Possono inoltre presentare domanda i soggetti subentrati nella conduzione dell'azienda che ha presentato domanda di aiuto per interventi a superficie, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

1. l'impresa cessata doveva risultare iscritta, con fascicolo validato, all'Anagrafe regionale delle aziende agricole alla data di presentazione della originaria domanda di aiuto per interventi a superficie;

2. l'impresa subentrante, alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno SRJ01 su SIAG, deve risultare iscritta, con fascicolo validato, all'Anagrafe regionale delle aziende agricole e titolare di regolare titolo di conduzione delle superfici per le colture ammissibili a sostegno.

L'impresa subentrante dovrà dichiarare in domanda il CUAA dell'azienda titolare della domanda di aiuto per interventi a superficie a cui è subentrata.

Per la compilazione e la presentazione delle domande si fa riferimento alle disposizioni approvate dall'organismo pagatore AGREA in merito alla "Procedura operativa generale per la presentazione delle domande."

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno pagamento è fissata alle ore 13:00 del **9 novembre 2026.** Tale scadenza può essere prorogata per giustificati motivi con atto del Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

6. Dotazione finanziaria

Con riferimento alla dotazione finanziaria del CoPSR 2023-2027, la quantificazione delle risorse complessive disponibili per il bando ammonta ad euro 3.128.768.

7. Istruttoria delle domande

Per l'intervento SRJ01 non è prevista l'attivazione di processi selettivi.

Il controllo amministrativo e l'intera istruttoria sulle domande di sostegno ai fini dell'ammissibilità, della concessione e del pagamento sono effettuati dal "Settore tecnico e di autorizzazione" dell'AGREA, il quale provvederà:

a) alla ricezione delle domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di compilazione e presentazione di AGREA;

b) all'istruttoria di ammissibilità e alla quantificazione degli importi ammissibili, anche in esito ai controlli di competenza nell'ambito SIGC con riferimento al premio di base della domanda unica e di SRB. Su tali esiti sarà garantito il contraddittorio informato mediante la comunicazione agli interessati per tramite del CAA a cui il beneficiario ha dato mandato oppure direttamente nell'ipotesi dell'utenza internet. Qualora in esito all'istruttoria l'importo ammissibile risulti inferiore a 100€ la domanda sarà considerata inammissibile secondo quanto previsto al paragrafo 3;

c) a definire sul Sistema informativo di AGREA (SIAG) gli esiti delle istruttorie finalizzate alla verifica dell'ammissibilità;

d) all'approvazione, entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, dell'elenco delle domande ammissibili, con la quantificazione degli importi ammessi alla concessione e ai conseguenti pagamenti. Nell'atto verranno indicate anche le istanze non ammissibili, individuate secondo il codice di domanda del Sistema informativo.

Gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari tramite pubblicazione sul sito internet di AGREA e sul BURERT; è esclusa ogni altra comunicazione formale.

8. Controlli e sanzioni

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto:

dal Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

dal Reg. delegato (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

dal Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

dal Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti

al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità".

9. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 2022/126 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 2021/2115;
- Reg. delegato (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Reg. (UE) 2026/1768 del parlamento europeo e del consiglio del 14 luglio 2026 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda un tipo specifico di intervento per fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e la possibilità di adeguare le dotazioni per i pagamenti diretti per l'anno civile 2027 e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda norme più flessibili sui pagamenti degli anticipi in risposta all'aumento dei prezzi dei concimi dovuto alla crisi in Medio Oriente;
- PSP 2023-2027 e CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna;
- Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023;
- ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giampaolo Sarno, Responsabile di AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1861

IN FEDE

Giampaolo Sarno

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvia Lorenzini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1861

IN FEDE

Silvia Lorenzini

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi